



POLITECNICO
MILANO 1863

Scuola del Design

**Guida all'Esame di Laurea Magistrale dei Corsi di Laurea Magistrale
della Scuola del Design (ordinamento 270/04, 509/99, Vecchio Ordinamento
Quinquennale)**

Politecnico di Milano

Indice

Premessa – Ambito di Applicazione

Art.1 – La Commissione unica (CU)

1.1 Natura e Nomina della Commissione Unica

1.2 Composizione della Commissione Unica

Art.2 – Le Commissioni Operative (CO)

2.1 – Natura, composizione e nomina delle Commissioni Operative

2.2 – obblighi dei docenti dell’Ateneo

Art.3 – Organizzazione dei lavori

3.1 – Commissioni Operative

3.2 – Segreteria della Commissione di Laurea

Art.4 – Prova finale

4.1 – Esame di Laurea Magistrale

4.2 – Numero di autori della tesi

4.3 – Elaborato di Tesi

Art. 5 – Relatore di Tesi

Art.6 – Iscrizione degli studenti all’esame di Laurea Magistrale

Art. 7 – Tesi da presentare alla Commissione d’esame di Laurea Magistrale

Art. 8 – Lingua dell’elaborato di Tesi

Art. 9 - Votazione dell’esame di Laurea Magistrale

9.1 - Assegnazione della lode

Art.10 – Svolgimento dell’esame di Laurea Magistrale e proclamazione

Art.11 – Entrata in vigore Guida all’Esame di Laurea Magistrale dei Corsi di Laurea Magistrale della Scuola del Design

Allegato 1 – Criteri di valutazione

Premessa - Ambito di Applicazione

Il presente documento regola lo svolgimento degli Esami di Laurea Magistrale (LM nel seguito) per gli allievi iscritti ai Corsi LM con ordinamento approvato ai sensi del D.M. 270/2004.

A esaurimento, regola anche lo svolgimento degli esami finali per gli allievi iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica con ordinamento approvato ai sensi del D.M. 509/1999. Nel seguito, ogni riferimento alla Laurea Magistrale si applica anche con riferimento alla Laurea Specialistica. Regola anche lo svolgimento degli esami finali degli allievi iscritti al Vecchio Ordinamento quinquennale (ordinamenti pre-509/99), per i quali tuttavia il voto di laurea è espresso in centesimi: per questi, ogni riferimento alla LM si applica alla Laurea quinquennale e ogni riferimento ai cento-decimi va riportato ai centesimi.

Acronimi

CCS Consiglio di Corso di Studi

CU Commissione Unica

CO Commissione Operativa

LM Laurea Magistrale

Art.1 – La Commissione Unica (CU)

1.1 – Natura e Nomina della Commissione Unica

La CU è unica per la Scuola del Design e comprende tutti i Consigli di Corso di Studio (CCS) ad essa afferenti.

La CU è nominata dal Rettore, entro la fine di ogni anno solare, su proposta del Preside. Il Decreto Rettorale di nomina della CU garantisce l'adeguatezza e la qualificazione dei componenti a svolgere i compiti a seguito per essa indicati.

Il Rettore delega il Preside della Scuola ad adeguare la composizione della CU nel corso dell'anno accademico qualora venisse ritenuto necessario per un corretto svolgimento degli esami di LM.

1.2 – Composizione della Commissione Unica

La CU è composta da un numero di componenti tale da poter formare, per ogni sessione di Esami un numero adeguato di Commissioni Operative, come a seguito definite.

La CU è costituita dai docenti (cioè dai Professori e dai Ricercatori) di ruolo dell'Ateneo titolari, nell'anno accademico corrente o in uno dei due precedenti, di insegnamenti ufficiali dei Corsi di Studio a cui fa riferimento la CU stessa. Possono inoltre farne parte, a integrazione dei docenti di ruolo:

- Professori emeriti, già in ruolo nell'Ateneo.
- Professori in quiescenza da non più di 5 anni, già in ruolo nell'Ateneo.
- Professori a contratto nell'anno accademico corrente o in uno dei due anni precedenti.
- Altri docenti di ruolo dell'Ateneo.

Possono essere chiamati a far parte della Commissione, in numero complessivo non superiore al 10% dei docenti di ruolo della CU:

- Esperti esterni di riconosciuto valore, inclusi rappresentanti degli Ordini Professionali e delle Associazioni di Settore
- Assegnisti di ricerca

Il Preside propone al Rettore la composizione annuale della CU, operando nell'ambito dei criteri precedentemente indicati e sentiti i rispettivi Coordinatori dei CCS. I nominativi proposti dal Preside vengono inseriti, a cura degli Uffici della Presidenza, in un applicativo predisposto.

Il Preside, sentiti i Coordinatori dei CCS, nomina, tra i membri della stessa, il Presidente della Commissione Unica e un Vice-Presidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art.2 – Le Commissioni Operative (CO)

2.1 – Natura, composizione e nomina delle Commissioni Operative

Le CO valutano la Prova Finale degli allievi Laureandi iscritti ad una specifica sessione di Esami di Laurea Magistrale.

Le CO sono formate a cura del Presidente della CU (o del Vice-Presidente in caso di impedimento) per ogni sessione di esami, in numero adeguato a garantirne un regolare svolgimento, individuando i nominativi tra quelli dei componenti della CU.

Le CO sono formate da un numero minimo di 7 componenti, 5 (o più) scelti tra i componenti della CU, a cui si aggiungono il Preside (o il Preside Vicario, in caso di sua assenza o impedimento) della Scuola e il Presidente della Commissione Unica (o il Vice-Presidente), come figure garanti del regolare svolgimento degli Esami di LM.

L'inserimento dei nominativi dei componenti delle CO nell'apposito applicativo, nel quale sono contestualmente inseriti i nominativi dei Laureandi che saranno esaminati da quella CO, costituisce l'atto formale di nomina della Commissione Operativa.

2.2 – *Obblighi dei docenti dell'Ateneo*

I docenti dell'Ateneo titolari di insegnamenti ufficiali hanno il dovere di partecipare alle sedute delle CO di Laurea. Essi devono ritenersi convocati per tutte le sedute previste nel calendario accademico. In caso di impedimento devono produrre motivata giustificazione dell'assenza, in tempo utile affinché sia possibile tenerne conto in fase di costituzione delle CO.

Il Politecnico di Milano considera gli Esami di LM momenti di grande rilievo, e in tali occasioni intende fornire di sé un'immagine di alto livello ai Laureandi e alle persone esterne all'Ateneo convenute.

Corrispondentemente, i componenti delle CO, nello svolgimento delle loro funzioni, sono tenuti a un comportamento adeguato all'importanza e all'ufficialità dell'evento.

Art.3 – Organizzazione dei lavori

3.1 – *Commissioni Operative*

Ogni CO è composta da almeno 5 componenti, a cui sono aggiunte le due figure di garanzia. Tra essi, il Presidente della CU individua il Presidente della CO, che coordina i lavori, e, se lo ritiene utile, il Segretario Operativo della stessa CO, che cura la verbalizzazione.

Se necessario, le CO possono essere formate in modo che un singolo docente di ruolo faccia parte di più CO. In questi casi, tuttavia, la composizione delle CO e l'orario delle presentazioni dovranno essere organizzati in modo da consentire la presenza di almeno 5 componenti, come sopra richiesto.

Il Verbale dei lavori della CO riporta i nominativi dei Commissari, dei Laureandi esaminati (con i dati necessari alla loro identificazione) e il voto finale di LM. Il Verbale va firmato nell'apposito spazio e siglato in ogni pagina da tutti i Commissari. Il Verbale va firmato dal Laureando.

I verbali a chiusura dei lavori della CO dovranno essere consegnati presso la Presidenza.

3.2 – *Segreteria della Commissione di Laurea*

L'Ufficio di Segreteria della CU ha sede presso la Presidenza della Scuola, che mette a disposizione il personale necessario per l'organizzazione e la gestione degli Esami di LM. L'Ufficio di Segreteria coadiuvato dal Presidente della CU, ha il compito di:

- Inviare eventuali preavvisi di convocazione per la seduta ai membri della CU.
- Inviare la convocazione per la seduta ai membri delle CO, completa con i nominativi dei Laureandi da esaminare.
- Invitare gli eventuali Correlatori esterni alla CO a presenziare alla seduta.
- Predispore la documentazione per la CO relativa ad ogni Laureando, e in particolare:
 - Fornire i dati relativi alle votazioni acquisite nei singoli insegnamenti e la media pesata sui crediti dei voti conseguiti (scheda pre-laurea);
 - Fornire una stampa del Verbale dei lavori della CO

Il Presidente della CU, coadiuvato dall'Ufficio di Segreteria della Commissione, ha il compito di:

- Nominare le Commissioni Operative e i loro Presidenti e Segretari, curando, con l'aiuto dell'Ufficio di Segreteria, la corretta immissione dei nominativi nell'apposito applicativo (atto formale di nomina), e assegnare a esse i singoli Laureandi.
- Curare la gestione in genere e la corretta verbalizzazione della seduta nella sua interezza.
- Verificare la correttezza delle procedure e collaborare a dirimere eventuali questioni che sorgessero durante lo svolgimento delle prove, interpellando il Preside se lo ritiene.

- Tenere nota di presenze e assenze dei membri ai lavori delle CO.
- Segnalare al Preside eventuali inadempienze dei docenti.

Art.4 – Prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea Magistrale lo studente dovrà:

- aver superato i 120 crediti previsti nel II Livello della Laurea Magistrale compresi i crediti relativi al Tirocinio e i crediti relativi alla Prova finale;
- aver elaborato una tesi individuale sotto la guida di un Docente Relatore;
- avere presentato domanda di iscrizione e assolto tutti gli adempimenti amministrativi, entro i termini previsti dal Calendario Accademico con le modalità previste dalla Segreteria Studenti.

4.1 – Esame di Laurea Magistrale

L'esame consiste nella discussione di una Tesi elaborata sotto la guida del Relatore.

La Tesi sarà discussa in una delle CO istituite presso il Corso di Laurea di appartenenza dello studente.

Nella presentazione dell'elaborato di Tesi il candidato potrà avvalersi degli strumenti digitali, audio/video e cartacei necessari ad esporre in forma efficace la sintesi del lavoro svolto.

4.2 - Numero di autori della Tesi

Il lavoro di Tesi è rigorosamente individuale.

Possono essere previste tesi fra loro coordinate, con una parte introduttiva in comune e volumi di tesi separati.

La Commissione deve essere sempre in grado di individuare il contributo di ciascun candidato.

Durante la discussione in sede d'esame ciascun laureando sarà chiamato ad illustrare la propria Tesi; il Relatore farà una introduzione del progetto spiegando la natura della collaborazione dei candidati.

4.3 – Elaborato di tesi

Il lavoro di progetto sviluppato nell'ambito del Laboratorio di Sintesi Finale viene valutato a conclusione del Laboratorio che ha durata semestrale. L'esame finale di Laboratorio sarà teso ad accertare il completo svolgimento dell'iter progettuale.

Durante lo svolgimento del LSF lo studente potrà impostare, concordandoli con i Docenti del Laboratorio, i possibili sviluppi teorici o progettuali della tematica affrontata nel LSF, che potrebbero costituire il nucleo del lavoro di tesi.

Gli studenti possono svolgere la tesi su tematiche differenti da quelle impostate nel lavoro di Laboratorio o con Docenti diversi da quelli del LSF, purché di ruolo ed afferenti al CCS.

In questo ultimo caso lo studente riceverà dall'ufficio Dicos un modulo (Google-form) da compilare per l'approvazione della tematica trattata. Il suddetto modulo andrà restituito solo nel caso in cui il Relatore sia un docente a contratto non appartenente al LSF frequentato.

Lo studente incontrerà il Docente Relatore su appuntamenti individuali concordati, legati ai tempi di elaborazione della tesi. Le tempistiche necessarie per la redazione della Tesi sono concordate tra Studente e Relatore.

Qualora lo studente avesse difficoltà nel trovare un Relatore, può rivolgersi direttamente al Coordinatore del Corso di Studi al fine di ottenere un supporto nella conclusione del suo percorso di Studi oppure inviare una richiesta di assistenza attraverso il servizio "Trouble ticketing" presente sulla home page del Sito della Scuola.

Sul sito della Scuola è presente una sezione dedicata alla pubblicizzazione di proposte di tematiche di tesi (Bacheca Tesi). Lo studente potrà trovare per il proprio CdLM offerte di Tesi con l'indicazione del Docente proponente.

Autonomamente lo studente può fare riferimento ai contatti pubblicati per concordare con il Docente tempi e modi di svolgimento della tesi.

La Bacheca Tesi è aggiornata periodicamente.

Il Relatore di Tesi rilascerà la convalida riferita alla Preparazione elaborato di tesi (PET) a seguito dell'iscrizione all'appello di Laurea dopo aver preso visione dei materiali inseriti nel sistema. Se la tesi non raggiunge il livello previsto, il Relatore ha la facoltà di rifiutare la documentazione inserita dallo studente (il rifiuto comporta il ritiro dall'appello di Laurea da parte dello studente).

Art. 5 – Relatore di Tesi

Il Relatore è unico e deve essere membro della CU afferente a Settori Scientifici Disciplinari (SSD) caratterizzanti o affini-integrativi dei Corsi di Studio cui la Commissione si riferisce o ad altri SSD esplicitamente indicati nel Regolamento della Scuola. Può essere affiancato da uno o più Correlatori, anche non appartenenti alla CU o “esperti” di argomenti specifici, anche esterni alla Scuola. Dopo il deposito della Tesi da parte del Laureando, il Relatore, nei termini stabiliti e, ove previsto, redige una relazione su di essa ed effettua la sua proposta di incremento di voto. Il Relatore di norma viene inserito nella CO che giudicherà il Laureando.

Gli obblighi e i doveri di un professore a contratto, Relatore di Tesi, si concludono con la sessione di aprile dell'anno accademico successivo a quello in cui è stato attribuito l'incarico.

Il Docente a contratto può continuare a gestire gli impegni assunti come Relatore anche oltre il periodo sopra indicato, purché presenti, entro la prima sessione di laurea successiva allo scadere dei termini, esplicita e formale richiesta sottoscritta dallo studente. Tale richiesta deve essere approvata dal Preside.

Per questo impegno, che si intende assunto a titolo volontaristico e senza oneri per l'Ateneo e la Scuola, non può essere stipulato alcun contratto.

Art.6 – Iscrizione degli studenti all'esame di Laurea Magistrale

La domanda di iscrizione all'esame di Laurea Magistrale deve essere presentata on line dal laureando entro il termine pubblicato per ogni sessione.

Lo studente effettua l'iscrizione tramite i Servizi On line di Ateneo.

La Segreteria studenti verificherà l'ammissibilità di ogni singolo studente all'esame di laurea. Qualora lo studente non intenda presentarsi all'appello, deve ritirarsi attraverso l'apposita sezione dei Servizi On line.

Il ritiro all'appello di laurea è irrevocabile fino alla sessione successiva.

Entro le scadenze, il laureando dovrà effettuare l'upload dei file della tesi. Il Relatore visionati i materiali potrà confermare la completezza del lavoro, rinviarlo al laureando per piccole modifiche oppure rifiutarlo (in caso di rifiuto la domanda di iscrizione all'appello di laurea sarà respinta).

Art. 7 – Tesi da presentare alla Commissione d'esame di Laurea Magistrale

Lo studente presenta alla Commissione di Laurea il lavoro di Tesi che può consistere

1. nello sviluppo di una tesi teorica, progettuale, sperimentale o di ricerca innovativa (tesi di ricerca);

la tesi deve:

- **esplorare** il progetto nei suoi aspetti tecnico-specialistici e/o sistemici in funzione degli obiettivi formativi del Corso di studi. La discussione deve prevedere un'approfondita dissertazione teorico/critica, metodologica e/o storica e/o un approfondimento di tipo sperimentale;
- **prevedere** una consistente parte propedeutica dedicata alla ricerca condotta con criteri scientifici e accesso alle fonti della conoscenza scientifica (banche dati, articoli scientifici, atti di conferenza, etc...);
- **proporre** di ampliare la conoscenza relativa ad un tema poco consolidato e le sue potenziali applicazioni oppure un maggior apporto nell'avanzamento della conoscenza rispetto ad una specifica area di ricerca (tesi di natura più teorica);
- **richiedere** un tempo minimo di elaborazione pari a 6 mesi;

dà diritto all'attribuzione di un punteggio massimo di 8 punti in sede di valutazione dell'elaborato di tesi e della relativa presentazione.

2. nello sviluppo di una tesi di consolidamento e perfezionamento di conoscenze già acquisite (tesi di consolidamento):

la tesi deve:

- **illustrare** il progetto potenziando gli aspetti tecnico-specialistici e/o sistemici in funzione degli obiettivi formativi del Corso di studi. La discussione deve prevedere un'adeguata argomentazione metodologica, aspetti storici, elementi teorico/critici;
 - **vertere** su argomenti consolidati nella ricerca scientifica e nelle applicazioni progettuali;
 - **prevedere** una parte di ricerca funzionale allo sviluppo del progetto e la semplice enucleazione delle assunzioni di fondo e delle principali ipotesi su cui si fonda l'applicazione progettuale proposta;
 - **essere** centrata prioritariamente su potenziali applicazioni progettuali;
 - **richiedere** un tempo minimo di 2 mesi di elaborazione;
- dà diritto ad un punteggio massimo di punti 4 in sede di valutazione dell'elaborato di tesi e della relativa presentazione.

Gli studenti possono chiedere indifferentemente l'attribuzione della Tesi di ricerca innovativa o della Tesi di consolidamento.

La richiesta dell'una o dell'altra tipologia di tesi va tuttavia effettuata (e valutata dal Relatore) in funzione del tempo minimo necessario per l'espletamento dell'uno o dell'altro percorso e dell'impegno che lo studente intende profondervi.

Durante il percorso di tesi il Relatore ha la facoltà di suggerire allo studente – viste le attitudini dimostrate, gli interessi contingenti ed emergenti esigenze temporali – di convertire la tipologia e la natura della tesi in entrambe le direzioni.

Sarà poi compito del Relatore valutare il risultato finale e confermare o meno la corretta variazione di collocazione della tesi nella categoria esplicitata.

Il lavoro deve dimostrare la maturità e la capacità critica sviluppata dal laureando negli ambiti del progetto in relazione ai contenuti del Corso di Studi.

Gli elaborati di Tesi sono costituiti da una relazione che contenga le fasi di svolgimento, gli obiettivi del lavoro, la bibliografia e le fonti documentali; le tavole tecniche di progetto, il modello fisico e/o virtuale ove previsti.

Lo studente deve mettere a disposizione della Commissione almeno **n. 2 copie della tesi**: copie che potrà riprendere al termine della discussione.

La presentazione del progetto potrà essere integrata dal resoconto della attività di Tirocinio svolta presso Aziende o Studi Professionali.

Art. 8 – Lingua dell'elaborato di Tesi

La Tesi è scritta, di norma, in lingua italiana o inglese. Su motivata richiesta del Laureando, può essere accettata anche una Tesi scritta in altre lingue, previa autorizzazione del Presidente della CU. Anche in questo caso la presentazione e discussione si svolge comunque in lingua italiana o inglese. Indipendentemente dalla lingua di scrittura della tesi (italiano, inglese o altra lingua straniera), essa deve comunque contenere un estratto in lingua italiana e inglese.

Art. 9 - votazione dell'esame di Laurea Magistrale

La valutazione conclusiva tiene conto sia della carriera dello studente nel biennio di Laurea Magistrale, sia della valutazione del lavoro di Tesi. Il voto è espresso in centodecimi (/110).

Esso è costituito dalla somma

3. della media conseguita dal laureando negli insegnamenti, pesata sui crediti ed espressa in centodecimi e centesimi di cento-decimi (senza considerare eventuali attività in soprannumero e le lodi)
4. dell'incremento assegnato dalla Commissione Operativa espresso in centodecimi e centesimi di centodecimi.

Tale somma andrà arrotondata all'intero più vicino (0,50 si arrotonda a 1,00) e limitata a 110.

La CO può anche assegnare la lode.

L'incremento ha un valore:

- compreso tra **-1 e 8 punti** in caso di tesi teorica, progettuale, sperimentale o di ricerca innovativa (tesi di ricerca);
- compreso tra **-1 e 4 punti** in caso di tesi di consolidamento e perfezionamento di conoscenze già acquisite (tesi di consolidamento).

Il voto minimo di laurea sarà sempre e comunque 66.

Nel caso di tesi di Vecchio Ordinamento Quinquennale l'incremento può essere compreso tra 0 e 10 punti.

La Commissione, nella attività di valutazione e di attribuzione dei voti, seguirà la scheda allegata al presente Regolamento definita dalla Scuola concordemente con i CCS, che riporta ambiti rilevanti ai fini del giudizio sulla completezza del lavoro di tesi presentato. Alla discussione di norma partecipa il Relatore che esprime, all'inizio dei lavori della CO, la proposta di incremento da attribuire alla tesi.

Partecipano alla espressione di voto tutti i membri ufficiali della CO (firmatari del verbale).

Il Presidente della CO, tenuto conto della proposta del Relatore e dell'espressione di voto dei membri, propone l'incremento di voto e il conseguente voto di laurea: se la proposta dopo la discussione è approvata, il voto è attribuito.

9.1 - *Assegnazione della lode*

La lode ha il significato di un particolare apprezzamento della CO per la preparazione e la maturità raggiunte dal Laureando, per il suo brillante curriculum studiorum e per la qualità e l'originalità della Tesi di laurea.

La lode può essere assegnata solo se il voto formulato è, prima dell'arrotondamento, maggiore o uguale a 111 (centoundici) punti cento-decimali.

La lode è assegnata solo se tutti i membri della CO concordano.

Il giudizio finale è insindacabile, la firma del verbale da parte del candidato costituisce prova dell'accoglimento inappellabile del giudizio stesso.

Art.10 – Svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale e proclamazione

Gli esami di Laurea Magistrale sono pubblici. Il pubblico dovrà essere allontanato dall'aula solo al termine delle discussioni, al fine di poter procedere alla definizione del voto.

Per la discussione della Tesi, il candidato può avvalersi di supporti digitali, audio/video o cartacei. Il tempo massimo a disposizione del Laureando per la discussione è di circa 20 minuti (tesi di ricerca) o 10 minuti (tesi di consolidamento) comprese le eventuali domande della commissione. Sarà comunque il Presidente di Commissione a stabilire, per particolari casi, una diversa tempistica di esposizione.

Durante la discussione, il candidato, sempre nel rispetto dei tempi massimi previsti, potrà presentare, oltre al lavoro di tesi, il resoconto della attività di tirocinio se pertinenti con la Tesi di Laurea.

La proclamazione ha luogo al termine dei lavori di ogni CO.

La cerimonia di Proclamazione dei Laureati Magistrali si tiene in forma pubblica solenne, per dare risalto all'evento, che deve essere adeguato all'immagine che il Politecnico di Milano intende dare di se stesso all'esterno dell'Ateneo. Nel corso della cerimonia ai Neolaureati è consegnato il Diploma di Laurea Magistrale.

Art.11 – Entrata in vigore della Guida all'Esame di Laurea Magistrale dei Corsi di Laurea Magistrale della Scuola del Design

Il presente Regolamento entra in vigore per le Lauree Magistrali della Scuola del Design dal mese di settembre 2017

Milano, 24 marzo 2017

Allegato 1 - Criteri di valutazione tesi di ricerca

| |
|--|
| SCUOLA DEL DESIGN Corso di Laurea Magistrale in Design ... Commissione Operativa 1 – Presidente Prof. Data |
|--|

SCHEMA DI VALUTAZIONE

| | |
|---------|------|
| Cognome | Nome |
| | |

| | | |
|------------|----------|--------------------------|
| Media/110: | N° lodi: | Titolo tesi /Annotazioni |
|------------|----------|--------------------------|

| CRITERI | | punteggio | punteggio |
|---|---|--------------------------|------------------|
| Capacità Retoriche e di rappresentazione | Capacità di narrazione del proprio lavoro di ricerca e progetto attraverso l'utilizzo appropriato di termini e riferimenti e di una "regia" comunicativa. Capacità di utilizzo di tutti gli strumenti e le tecniche necessarie a dare forma al progetto e comunicarlo attraverso immagini, disegni, rappresentazioni schematiche e sintetiche, in tutte le fasi del processo progettuale. | da - 0.33 a 2 | |
| Coerenza metodologica, approfondimento della ricerca di progetto, | Capacità di costruire un percorso di avvicinamento all'obiettivo progettuale, con fasi di analisi e di ricerca, che abbia una coerenza e si fondi su scelte motivate e documentate, connesse alla conoscenza del contesto di progetto e dei vincoli progettuali posti. | da - 0.33 a 3 | |
| Cultura progettuale, e innovatività della proposta progettuale | Presenza di riferimenti interpretativi, linguistici e tratti dalla cultura del progetto. Capacità di operare una lettura critica attraverso una visione originale della tematica di progetto producendo risultati che dimostrino specifiche e distintive attitudini progettuali dello studente. | da - 0.33 a 3 | |
| <i>Le proposte di incremento possono essere espresse anche in frazioni di punto</i> | | 8 pt max | |

| | | |
|-------------------------|---|--|
| Votazione finale | Votazione deliberata dalla Commissione al termine della discussione. La eventuale proposta di LODE deve essere <u>votata all'unanimità</u> dalla Commissione e può essere assegnata solo se il voto formulato è, prima dell'arrotondamento, maggiore o uguale a 111 (centoundici) punti cento-decimali. | |
|-------------------------|---|--|

Allegato 1 - Criteri di valutazione tesi di consolidamento

| |
|--|
| SCUOLA DEL DESIGN Corso di Laurea Magistrale in Design ... Commissione Operativa 1 – Presidente Prof. Data |
|--|

SCHEDA DI VALUTAZIONE

| | | |
|------------|----------|--------------------------|
| Cognome | Nome | |
| | | |
| Media/110: | N° lodi: | Titolo tesi /Annotazioni |

| CRITERI | | punteggio | punteggio |
|---|---|--------------------------|------------------|
| Capacità Retoriche e di rappresentazione | Capacità di narrazione del proprio lavoro di ricerca e progetto attraverso l'utilizzo appropriato di termini e riferimenti e di una "regia" comunicativa. Capacità di utilizzo di tutti gli strumenti e le tecniche necessarie a dare forma al progetto e comunicarlo attraverso immagini, disegni, rappresentazioni schematiche e sintetiche, in tutte le fasi del processo progettuale. | da - 0.33 a 1 | |
| Coerenza metodologica, e qualità della ricerca | Capacità di costruire un percorso di avvicinamento all'obiettivo progettuale, con fasi di analisi e di ricerca, che abbia una coerenza e si fondi su scelte motivate e documentate, connesse alla conoscenza del contesto di progetto e dei vincoli progettuali posti. | da - 0.33 a 1 | |
| Approfondimento progettuale e originalità della proposta | Presenza di riferimenti interpretativi, linguistici e tratti dalla cultura del progetto. Capacità di operare una lettura critica attraverso una visione originale della tematica di progetto producendo risultati che dimostrino specifiche e distintive attitudini progettuali dello studente. | da - 0.33 a 2 | |
| <i>Le proposte di incremento possono essere espresse anche in frazioni di punto</i> | | 4 pt max | |

| | | |
|-------------------------|---|--|
| Votazione finale | Votazione deliberata dalla Commissione al termine della discussione. La eventuale proposta di LODE deve essere <u>votata all'unanimità</u> dalla Commissione e può essere assegnata solo se il voto formulato è, prima dell'arrotondamento, maggiore o uguale a 111 (centoundici) punti cento-decimali. | |
|-------------------------|---|--|